

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3455 del 21/09/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA GOLD ART CERAMICA S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA (PUNTO 3.5 ALL. VIII, PARTE SECONDA D.LGS. 152/06 E SS.MM.), SITO IN VIA GIARDINI NORD 231/233, A PAVULLO N/F (MO). (RIF.INT. N 01721890364/85) QUARTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3538 del 21/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA **GOLD ART CERAMICA S.P.A.** - INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA (PUNTO 3.5 ALL. VIII, PARTE SECONDA D.LGS. 152/06 E SS.MM.), SITO IN VIA GIARDINI NORD 231/233, A PAVULLO N/F (MO).

(RIF.INT. N 01721890364/85)

**QUARTA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;

richiamata la **Determinazione n. 417 del 15/11/2012** di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta Gold Art Ceramica S.P.A., avente sede legale in via Giardini Nord 231/233, in Comune di Pavullo n/F (MO), in qualità di gestore dell’impianto per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Det. n. 42 del 31/03/2015** e **Det. n. 170 del 17/12/2015** di prima e seconda modifica non sostanziale AIA;

richiamata, in particolare, la **Determinazione n. 1235 del 29/04/2016** di terza modifica non sostanziale AIA, la quale ha sostituito interamente la Det. n. 417 del 15/11/2012 di Rinnovo AIA e ss.mm. suddette;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata da Gold Art Ceramica S.p.A., mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 29/07/2016 (assunta agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 14306) con cui è richiesta l'installazione di una linea di rettifica a secco in GA1 e la rinuncia dell'installazione di una delle due linee di rettifica ad umido in GA2. In merito alla modifica richiesta il gestore dichiara che:

1. dal punto di vista delle emissioni in atmosfera sarà aggiunto al quadro autorizzato di GA1 il punto di emissione E44 "Aspirazione Linea Rettifica" avente portata di 30.000 Nmc/h, durata di 24 h/gg, altezza di 13 m, limite di 20 mg/Nm per l'inquinante "materiale particellare" ed impianto di abbattimento "filtro a tessuto" (viene allegata scheda filtro);
2. a seguito dell'aggiunta del punto di emissione suddetto, rispetto al flusso di massa autorizzato per il "materiale particellare" con atto di Rinnovo AIA, si raggiungerà una percentuale di aumento del 46,92%, pertanto, non viene superata la soglia del 50% prevista nella V<sup>a</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008;
3. si produrrà una nuova tipologia di rifiuto costituito da polvere di materiale cotto, il quale sarà depositato in apposite aree di GA1 in parte all'interno ed, in parte, all'esterno (in big bags e sotto tettoia);
4. rispetto all'impatto acustico non si ritiene che la modifica possa incidere in modo rilevante sul clima acustico attualmente presente. Si rimandano le verifiche al collaudo acustico già prescritto nel 3<sup>a</sup> atto di modifica non sostanziale AIA;

dato atto che in data 25/07/2016 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

verificato che è possibile considerare non sostanziale la modifica richiesta dal gestore in quanto in base alla V<sup>a</sup> Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (punto 1.1.1 – Modifiche sostanziali - elenchi non esaustivi) il flusso di massa associato all'inquinante "materiale particellare" non aumenta di oltre il 50% rispetto a quanto autorizzato con atto di Rinnovo AIA, attestandosi al 46,92%. In caso di successive modifiche all'AIA il gestore dovrà fare riferimento alla percentuale di aumento del flusso di massa già raggiunta per i vari inquinanti autorizzati ed alla soglia sopra indicata;

valutato che la scheda filtro associata al punto di emissione E44 è conforme ai Criteri CRIAER e che per tale punto di emissione è necessario che il gestore comunichi la messa in esercizio ed a regime ed effettui analisi in triplo per portata ed inquinanti;

verificato che:

- gli interventi in progetto non comporteranno alcuna variazione della capacità produttiva massima dello stabilimento;
- l'aggiunta del nuovo punto di emissione e relativo filtro non dovrebbero modificare in modo rilevante il clima acustico in quanto vanno a collocarsi nell'area presente tra i due stabilimenti GA1 e GA2, quindi, non in prossimità del confine aziendale; pertanto, si rimandano eventuali valutazioni ai risultati del collaudo acustico già richiesto nell'atto di 3<sup>a</sup> modifica non sostanziale AIA Det. n. 1235 del 29/04/2016;
- le modifiche comunicate non comporteranno impatti significativi sulle altre matrici ambientali (materie prime, consumi energetici, rifiuti, bilancio idrico) e non si avranno variazioni rispetto ai livelli raggiunti dagli indicatori di performance specifici del settore e rispetto alle previsioni già analizzate e riportate nel 3<sup>a</sup> atto di modifica non sostanziale AIA;

verificato, quindi, che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali**;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari funzionario dell'ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

#### **il Dirigente determina**

- di autorizzare la realizzazione delle modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 1235 del 29/04/2016 di terza modifica non sostanziale AIA (la quale ha sostituito interamente la Det. n. 417 del 15/11/2012 di Rinnovo AIA e ss.mm.) rilasciata a Gold Art Ceramica S.p.A., avente sede legale in via Giardini Nord 231/233, in Comune di Pavullo n/F (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) alla **Sezione C1.2** “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’**Allegato I** dell’AIA nel diagramma a blocchi del processo produttivo viene aggiunta la fase di rettifica a secco svolta in GA1 e la descrizione della fase di rettifica è sostituita con la seguente:

“Rettifica

Una parte delle piastrelle cotte in uscita dai forni, su commessa specifica, viene sottoposta ad una lavorazione meccanica di rettifica per ottenere i calibri desiderati. La rettifica è un processo ottenuto attraverso l’abrasione dei bordi delle piastrelle con mole metalliche che può avvenire sia ad umido, che a secco. Dalla rettifica ad umido si generano sospensioni acquose (fanghi da rettifica) derivanti dall’asportazione del materiale con l’utilizzo di acqua depurata. Le sospensioni acquose derivanti dal processo descritto sopra vengono gestite tramite impianto dedicato, per la separazione del solido e il riciclo completo dell’acqua.

*All’interno dello stabilimento saranno presenti in GA1 n.1 linea di rettifica a secco ed in GA2 n. 1 linea di rettifica ad umido, n.2 linee di scelta e n.2 pallettizzatori a servizio della stessa”.*

- b) la **prescrizione n.6** della **Sezione D2.2** “Comunicazioni e requisiti di notifica” dell’**Allegato I** dell’AIA è sostituita dalla seguente:

“6. gli aumenti del flusso di massa per singolo inquinante autorizzati con la presente modifica, in base alle valutazioni espresse nelle precedenti sezioni dell’AIA, sono i seguenti:

- Materiale particellare: 46,92 %
- Monossido di carbonio: 42,91 %
- Ossidi di Azoto: 24,20 %
- Ossidi di Zolfo: 2,29 %

Pertanto, nel caso in cui il gestore intenda apportare ulteriori modifiche all’impianto che comportino un aumento in percentuale del flusso di massa per singolo inquinante che sommato agli aumenti suddetti raggiunga il 50%, dovrà essere presentata **Domanda di Modifica Sostanziale all’AIA**”;

- c) alla **Sezione D2.4** “Emissioni in atmosfera” dell’**Allegato I** dell’AIA sono apportate le seguenti modifiche:

- I. alla **prescrizione n.1** nel quadro delle emissioni *Stabilimento Gold Art 1* è aggiunto il seguente punto di emissione:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E44 – Aspirazione Linea Rettifica
Messa a regime	-	(*)
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	30.000
Altezza minima (m)	-	13
Durata (h/g)	-	24
Materiale Particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	20
Silice libera cristallina (mg/Nm <sup>3</sup> ) (°)	UNI 10568	5
Impianto di depurazione	-	filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	-	<i>Semestrale per portata, polveri</i>

II. le **prescrizioni n. 3 e n. 4** sono sostituite dalle seguenti:

“3. La Ditta deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati (**E1, E7, E41, E42, E43, E44**) **almeno 15 giorni prima** a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r all’ARPAE di Modena ed al Comune di Pavullo. Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime non possono intercorrere più di 60 giorni.”

4. la Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax all’ARPAE di Modena ed al Comune di Pavullo entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati, i risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose; in particolare:

- relativamente ai punti di emissione **E1, E41, E42, E44** su tre prelievi per la portata ed inquinanti, eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime degli impianti (uno il primo giorno, uno l’ultimo giorno ed uno in un giorno intermedio scelto dall’azienda);
- relativamente al punto di emissione **E7** un’analisi alla data di messa a regime per portata ed inquinanti”;

d) alla **Sezione D3.1.4** “Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera” dell’**Allegato I** dell’AIA è aggiunto per GA1 l’autocontrollo semestrale per il punto di emissione E44 per portata e polveri;

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 1235 del 29/04/2016** di terza modifica non sostanziale AIA (la quale ha sostituito interamente la Det. n. 417 del 15/11/2012 di Rinnovo AIA e ss.mm.);

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1235 del 29/04/2016 di terza modifica non sostanziale AIA, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Gold Art Ceramica S.p.A., al Comune di Pavullo (MO), per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni del Frignano (MO);
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n.6 pagine.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**